



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- VISTA** la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, ed in particolare l'art. 114, comma 14, che, nel dare atto dell'esigenza di valorizzare anche per finalità sociali e produttive i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale, reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco tecnologico ed archeologico delle Colline Metallifere Grossetane;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio d'intesa con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e la Regione Toscana, n. 44 del 28 febbraio 2002, recante l'istituzione del Parco tecnologico ed archeologico delle Colline Metallifere Grossetane, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 107 del 9 maggio 2002;
- VISTO** in particolare l'articolo 8 del citato decreto interministeriale del 28 febbraio 2002, che prevede la costituzione e la composizione di un Comitato di Gestione Provvisoria del Parco tecnologico ed archeologico delle Colline Metallifere Grossetane, nelle more dell'approvazione dello Statuto;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 440 del 3 giugno 2002, con il quale è stato costituito il Comitato di Gestione Provvisoria del Parco tecnologico ed archeologico delle Colline Metallifere Grossetane;
- VISTA** la deliberazione n. 2 del 6 febbraio 2012, con la quale il Comitato di Gestione Provvisoria del Parco tecnologico ed archeologico delle Colline Metallifere Grossetane ha approvato la bozza dello Statuto del Consorzio;
- VISTO** l'articolo 6, comma 3, del citato decreto interministeriale del 28 febbraio 2002, il quale stabilisce che lo Statuto viene approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previo parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Toscana e degli Enti Locali facenti parte del Consorzio;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 269 dell'11 ottobre 2016, con il quale è stato adottato lo Statuto del Parco Tecnologico ed Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane;
- VISTO** l'art. 10, comma 1, del citato Statuto, che prevede che il Presidente del Consorzio del Parco viene nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Regione Toscana;





VISTA la nota 26648 del 7 dicembre 2016, con la quale questo Ministero ha richiesto l'avviso del Presidente della Regione Toscana in ordine al nominativo della dott.ssa Lidia Bai quale Presidente del Consorzio del Parco Tecnologico ed Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane;

RILEVATO che non è pervenuto riscontro da parte della Regione Toscana;

VISTO l'art. 11, comma 1, del citato Statuto, che prevede che il Consiglio Direttivo del Consorzio sia nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che il Consiglio sia composto dal Presidente del Consorzio del Parco e dai seguenti otto componenti:

A) un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare su designazione del Ministero stesso;

B) un rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo su designazione del Ministero stesso;

C) un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico su designazione del Ministero stesso;

D) un rappresentante dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) su designazione dell'Istituto stesso;

E) un rappresentante della Regione Toscana su designazione del Presidente della Regione medesima;

F) un rappresentante della Provincia di Grosseto su designazione del Presidente della Provincia medesima; ovvero dell'Ente che si costituirà ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sull'unione e fusione di Comuni";

G) un rappresentante della Unione di Comuni Montana Colline Metallifere su designazione dell'Unione stessa;

H) un rappresentante dei Comuni interessati non compresi nell'Unione su designazione degli stessi;

VISTE le note con le quali sono state richieste le designazioni alle sopra citate Amministrazioni;

VISTA la nota 19260 del 25 novembre 2016, con la quale il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha designato la Dott.sa Anna Di Bene quale proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo;

VISTA la nota 26632 del 7 dicembre 2016, con la quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha designato il Dott. Paolo Pacini quale proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo;

VISTA la nota 11587 del 14 dicembre 2016, con la quale l'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere ha designato il Dott. Orano Pippucci quale proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo;

VISTA la nota 72632 del 16 dicembre 2016, con la quale l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ha designato la Dott.ssa Agata Patané quale proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo;



VISTA la nota 1727 del 24 gennaio 2017, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha designato il Dott. Luigi Vagaggini quale proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo;

VISTE le note pervenute da parte dei Comuni interessati non compresi nell'Unione, che hanno designato quale proprio rappresentante il Dott. Giulio Querci;

VISTO l'art. 13, comma 1, dello Statuto del Consorzio del Parco tecnologico e archeologico delle Colline Metallifere Grossetane, il quale prevede che il Consiglio Direttivo può legittimamente insediarsi quando è nominata la maggioranza dei componenti previsti;

CONSIDERATO che le designazioni acquisite sono sufficienti a costituire la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo;

CONSIDERATO che si provvederà, con successivo decreto, a nominare i rappresentanti della Regione Toscana ed il rappresentante della Provincia di Grosseto una volta acquisite le designazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTE le autodichiarazioni rese, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dalla Dott.ssa Lidia Bai, dal dott. Orano Pippucci, dalla dott.ssa Anna Di Bene, dal dott. Giulio Querci, dal dott. Luigi Vagaggini, dalla dott.ssa Agata Patané e dal dott. Paolo Pacini,

DECRETA

Articolo 1

1. La Dott.ssa Lidia Bai è nominata Presidente del Consorzio del Parco tecnologico e archeologico delle Colline Metallifere Grossetane.
2. Il Presidente dura in carica cinque anni dalla data del presente decreto, come previsto dall'art.10, comma 2, dello Statuto del Consorzio del Parco tecnologico e archeologico delle Colline Metallifere Grossetane, adottato con decreto 269 dell'11 ottobre 2016.
3. L'incarico è a titolo gratuito e non dà diritto alla corresponsione di compensi, comunque denominati, e di gettoni di presenza.

4. I rimborsi spese sono a carico del Consorzio del Parco tecnologico e archeologico delle Colline Metallifere Grossetane.
5. Il Presidente, al termine del mandato, resta in carica per l'ordinaria amministrazione sino all'insediamento del nuovo Presidente, fatto salvo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di proroga degli Organi amministrativi.

Articolo 2

1. Sono nominati componenti del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco tecnologico e archeologico delle Colline Metallifere Grossetane:

- Dott. Paolo PACINI rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Dott. Luigi VAGAGGINI rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico
- Arch. Anna DI BENE, rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- Dott.sa Agata PATANE' rappresentante dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- dott. Orano PIPPUCCI, rappresentante dell'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere;
- Giulio QUERCI, rappresentante dei Comuni interessati non compresi nell'Unione.

2. Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni dalla data del presente decreto, come previsto dall'art.11, comma 3, dello Statuto del Consorzio del Parco tecnologico e archeologico delle Colline Metallifere Grossetane adottato con decreto 269 dell'11 ottobre 2016.

3. La partecipazione alle sedute di Consiglio è a titolo gratuito e non dà diritto alla corresponsione di compensi, comunque denominati, e di gettoni di presenza.

4. I rimborsi spese sono a carico del Consorzio del Parco tecnologico e archeologico delle Colline Metallifere Grossetane.

5. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dall'incarico.

6. Il Consiglio Direttivo, al termine del mandato, resta in carica per l'ordinaria amministrazione sino all'insediamento del nuovo Consiglio, fatto salvo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di proroga degli Organi amministrativi.

7. Con successivo decreto saranno integrati i componenti della Regione Toscana e della Provincia di Grosseto, una volta acquisite le relative designazioni.

Gianluca Galleggi

